



ANVU

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA UFFICIO STUDI GIURIDICI

RELAZIONE CRITICITA' GROTTAMMARE SUD

Sono stati effettuati alcuni sopralluoghi effettuati in luogo sia all'attraversamento pedonale posto in corrispondenza dell'uscita "Centro commerciale Orologio" sia nell'intersezione semaforica "Globo – Zona Ascolani" che in via Umbria e sono emerse alcune criticità da risolvere per una miglior sicurezza dell'utente debole sia per migliorare la fluidità della circolazione e della sosta.

Nel primo sito è emersa la pericolosità di quanti attraversano l'incrocio stante la velocità dei veicoli in entrambi i sensi che, nonostante l'attraversamento pedonale sia stato segnalato con lampeggianti, non sono incoraggiati a tenere una velocità moderata, soprattutto per chi viene da nord dove la visuale è limitata dalla curva e dalla distanza ridotta dall'attraversamento stesso.

Risulterebbe che in detta zona si siano registrati diversi incidenti ed altre situazioni a rischio che fortunatamente non si sono trasformate in peggio. Inoltre, nel medesimo punto risultano essere presenti le uscite di due condomini, e l'incrocio stesso da e per il Centro Commerciale risulta particolarmente disagevole nonostante la presenza di una corsia dedicata.

Sarebbe opportuno potenziare la segnaletica in entrambi i sensi con l'introduzione di segnali verticali con dicitura "Rallentare" e lampeggianti, ed anche la collocazione di passaggi pedonali rialzati, sia in corrispondenza dell'intersezione, sia in corrispondenza dell'officina "Tomassini", altro punto dove le persone attraversano anche se senza una segnaletica, anche in previsione dell'apertura del nuovo plesso scolastico.

I passaggi pedonali rialzati, con dimensioni da 7 cm, costituiscono un valido deterrente per la velocità, e sono da molti anni adottati in diverse realtà per prevenzione in zone a rischio (Porto San Giorgio, Numana, Porto S.Elpidio, S.Elpidio a Mare, ecc.).

Detto attraversamento rialzato favorirebbe senza dubbio, accompagnato da adeguata segnaletica verticale come sopra descritta, una moderazione della velocità ed una protezione maggiore agli utenti deboli che devono attraversare la Strada Statale e che sono numerosissimi, anche per la presenza della fermata Bus. A tal proposito si evidenzia l'assenza della segnaletica orizzontale "Bus", come prevista dall'art. 151 del Regolamento di attuazione al Codice della Strada.

Soprattutto in previsione dell'aumento della presenza pedonale che l'apertura del limitrofo plesso scolastico porterà nella zona, tale modifica si rende necessaria ed urgente.

ANVU
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE POLIZIA LOCALE D'ITALIA
UFFICIO STUDI GIURIDICI

Per quanto riguarda invece l'intersezione semaforica della zona “Globo”, si è rilevato dal sopralluogo che l'attuale sincronizzazione può essere pericolosa in caso di ciclo/moto in partenza dal semaforo sud e di auto in attesa dell'uscita da Piazza Carducci, direzione nord, che si trovano ad avere il giallo lampeggiante. Infatti entrambi i semafori scattano allo stesso momento e, essendo i ciclo/moto più veloci, si trovano spesso ad attraversare l'intersezione nello stesso momento delle auto uscenti da via Dante Alighieri.

Sarebbe opportuno, pertanto, ritardare di almeno 3 secondi l'accensione del verde al semaforo sud direzione nord, per dar modo alle auto in attesa da via Alighieri direzione nord di uscire ed imboccare la S.S. 16. Detta soluzione ovvierebbe agli eventuali pericoli attualmente presenti.

Per quanto attiene, infine, alla situazione di via Umbria nel lato senza sbocco, si ritiene che la presenza della persona con disabilità debba essere tutelata mediante la realizzazione di uno stallone “con riserva” ai sensi dell'art. 381 c. 5 del Regolamento al Codice della Strada, da posizionare subito dopo il passo carrabile esistente, (in corrispondenza dell'inizio del palo dell'illuminazione).

Per risolvere il problema della regolarità dei parcheggi, inoltre, si potrebbero realizzare utilizzando parte delle aree verdi (che appaiono inutilizzate) come ha effettuato il privato nella parte terminale della via, onde risolvere lo stato di irregolarità delle soste in quanto la larghezza della via non consente la sosta su entrambi i lati. Si potrebbero realizzare almeno una dozzina di nuovi parcheggi e la strada avrebbe una larghezza regolare con la sosta soltanto sul lato in uscita dalla via.

**IL RESPONSABILE UFFICIO STUDI GIURIDICI
VICE PRESIDENTE NAZIONALE ANVU
CAV. Dott. Roberto Benigni**